**Allegato A**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER ACCEDERE ALLE RISORSE STATALI AGGIUNTIVE ANNO 2024 AFFERENTI AL DPCM 10.10.2022 FINALIZZATO AD INCENTIVARE LA PROGETTAZIONE DEI PIANI PER L’ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) AI SENSI DELLA DGR N. 1420/2024.**

**§ 1. Premessa**

Con la DGR n. 1420 del 23/09/2024 si è provveduto a riprogrammare per l’anno 2024 le risorse aggiuntive pari complessivamente ad € 108.550,55, di cui al DPCM 10.10.2022 e successivo DPCM del 18.12.2023, volte ad estendere ulteriormente l’utilizzo dei P.E.B.A. in tutto il territorio marchigiano, dato che a seguito del precedente Avviso pubblico approvato con DDS n. 61/CDI/2023 solo 51 dei 225 comuni delle Marche hanno fatto domanda di contributo ed ottenuto il finanziamento spettante.

Occorre far presente che ogni comune è tenuto a dotarsi del P.E.B.A. ai sensi dell’art. 32, comma 21 della L. 41/1986 e dell’art. 24, comma 9 della L.104/1992, in quanto trattasi di uno strumento teso a rilevare e classificare tutte le barriere architettoniche presenti in un’area circoscritta e può riguardare edifici pubblici o porzioni di spazi pubblici urbani (strade, piazze, parchi, giardini, elementi arredo urbano). Quindi il P.E.B.A. si configura oggi come strumento di pianificazione degli interventi inerenti l’accessibilità intesa come condizione per il godimento dei diritti e delle libertà fondamentali di ogni persona.

**§ 2. Risorse disponibili**

Per il raggiungimento delle finalità di cui all’art. 1 del Decreto 10.10.2022, ovvero per incentivare la progettazione dei Piani per l’eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) da parte dei comuni vengono, con la presente deliberazione, riprogrammate per l’anno 2024 risorse pari complessivamente ad € 108.550,55 di cui € 30.427,91 riassegnate alla Regione Marche con Decreto del 18.12.2023 ed € 78.122,64 derivanti da economie registrate nell’anno 2023 e reiscritte con DGR n. 794/2024 al termine della programmazione di cui alla DGR n. 320/2023.

**§ 3. Tipologia di intervento**

Il presente Avviso è finalizzato alla concessione di un contributo per la progettazione dei Piani per l’eliminazione delle barriere architettoniche (di seguito P.E.B.A.) a cui sono tenuti i comuni ai sensi dell’art. 32, comma 21 della L. 41/1986 e dell’art. 24, comma 9 della L.104/1992.

**§ 4. Soggetti beneficiari**

Potranno presentare domanda di contributo i legali rappresentanti - o altri soggetti delegati con potere di firma - dei comuni marchigiani in forma singola o aggregata che non abbiano adottato il P.E.B.A. alla data di approvazione della DGR n. 1420 del 23/09/2024.

I comuni risultanti nella graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 87/CDI del 02.08.2023, sebbene non possano presentare domanda ai sensi del presente Avviso, potranno tuttavia risultare beneficiari di un ulteriore contributo, qualora si verificassero economie secondo le modalità indicate al successivo §8.

**§ 5. Tempi e modalità di presentazione delle domande**

La domanda di contributo dovrà essere presentata alla Regione Marche - Direzione Politiche Sociali - Settore Contrasto al Disagio **entro e non oltre le ore 12:00 del
15 novembre 2024** (fa fede la ricevuta rilasciata dal sistema informatico), utilizzando la procedura di invio telematico prevista dal sistema informativo regionale ProcediMarche, accedendo alla piattaforma con SPID, CNS o CIE.

**La piattaforma sarà disponibile al seguente indirizzo internet**: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Disabilit%C3%A0/Eliminazione-delle-Barriere-Architettoniche> **dalle ore 9.00 a.m. del** **10 ottobre alle ore 12.00 a.m. del 15 novembre 2024.**

Unitamente alla domanda dovranno essere obbligatoriamente caricati sul sistema ProcediMarche i seguenti documenti:

1. dichiarazione dalla quale risulti l’impegno del comune ad attivare il processo di predisposizione del P.E.B.A. utilizzando l’allegato “B” di cui al presente Avviso;
2. l'indicazione del preventivo per la redazione del P.E.B.A., dettagliato per singola voce di spesa tra quelle indicate al §7 dell’allegato A della DGR n. 1420/2024 e riportate al successivo §11, utilizzando l’allegato “C” di cui al presente Avviso.

Il sistema informativo restituirà la "ricevuta di protocollazione" attestante la data e l'ora di arrivo della domanda. La ricevuta dovrà essere debitamente conservata ai fini di eventuali successivi controlli.

La completezza della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del richiedente il finanziamento, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell’Amministrazione regionale.

**§ 6. Cause di esclusione delle domande**

Saranno escluse le domande di finanziamento:

* presentate da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al § 4;
* presentate oltre il termine di scadenza indicato al § 5;
* che perverranno con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni previste dal presente Avviso.

**§ 7. Istruttoria delle domande**

L’istruttoria delle domande verrà effettuata dal Settore Contrasto al Disagio che dovrà verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda e la completezza documentale.

**§ 8. Approvazione graduatoria e finanziamento concedibile**

Entro un massimo di 30 gg. dalla data di scadenza della presentazione delle domande da parte dei comuni singoli o aggregati il Settore Contrasto al Disagio adotterà il decreto di approvazione della graduatoria delle richieste presentate ritenute ammissibili e conseguente concessione del contributo ripartendo le risorse tra i comuni sulla base dei criteri indicati al §5 dell’allegato A della DGR n. 1420/2024 di seguito riportati:

Le risorse disponibili pari ad € 108.550,55 verranno assegnate, ai sensi dell’art. 3, comma 1 del Decreto 10.10.2022, in via prioritaria ai comuni con popolazione compresa tra i 5.001 e 20.000 abitanti. A ciascun comune verrà assegnato un contributo massimo di
€ 5.000,00.

Le eventuali risorse residue verranno assegnate secondo le seguenti priorità:

1. comuni in forma singola o aggregata con meno di 5.000 abitanti secondo un ordine decrescente del numero complessivo di abitanti. A ciascun comune verrà assegnato un contributo massimo di € 3.000,00;
2. comuni con oltre 20.000 abitanti secondo un ordine crescente del numero di abitanti. A ciascun comune verrà assegnato un contributo massimo di € 8.000,00.

Al fine di consentire la massima partecipazione anche ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000,00 abitanti è prevista la possibilità per questi di presentare la domanda anche in forma aggregata, attraverso l'individuazione di un comune capofila. Ai fini della graduatoria la popolazione presa in considerazione sarà quella risultante dalla somma della popolazione dei singoli comuni. Il contributo massimo concedibile sarà dato dalla somma dei contributi erogabili a ciascun comune in relazione alla propria popolazione residente.

I dati sulla popolazione residente si riferiscono ai dati ISTAT alla data del 01.01.2023.

I comuni saranno ammessi a finanziamento secondo l’ordine della graduatoria e sino ad esaurimento delle risorse.

Il contributo ammissibile non potrà essere superiore al preventivo presentato e non potrà essere cumulabile con altri finanziamenti pubblici erogati a valere sulle stesse spese.

Nel caso in cui le suddette risorse non fossero completamente assegnate le eventuali economie di spesa verranno ridistribuite tra i comuni di cui alla graduatoria già approvata con decreto n. 87/CDI del 02/08/2023 e i comuni che risulteranno in graduatoria a seguito del presente Avviso pubblico.

Il contributo aggiuntivo verrà determinato proporzionalmente sulla base della differenza tra i preventivi presentati e le risorse già assegnate ai comuni con decreto n.87/CDI/2023 e da assegnarsi ai comuni che presenteranno domanda ai sensi del presente Avviso.

**§ 9. Modalità di erogazione del finanziamento**

Il contributo concesso verrà così erogato:

* 30% in acconto a seguito della presentazione della domanda con cui il comune si impegnerà ad attivare il processo di predisposizione del P.E.B.A. e conseguente ammissibilità della stessa;
* 70% a saldo a seguito della presentazione dell’atto amministrativo di approvazione del P.E.B.A. e della relativa documentazione di spesa.

**§ 10. Termini e modalità per l’attuazione dell’intervento**

Dalla data del decreto di concessione del contributo, il comune procederà con l’affidamento dell’incarico per la redazione del P.E.B.A. e provvederà entro dodici mesi all’adozione dell’atto amministrativo di approvazione del P.E.B.A..

Nel caso di mancato rispetto del termine, l'organo concedente, su istanza del beneficiario e in presenza di motivate ragioni, avrà facoltà di concedere una sola proroga, ovvero di fissare un nuovo termine, entro il limite massimo di centottanta giorni.

Ai sensi dell’art. 3, comma 2 del Decreto 10.10.2022, i comuni sprovvisti di personale qualificato ai fini dell’attivazione delle procedure per l’adozione del P.E.B.A., possono avvalersi dell’assistenza tecnica delle province dell’ambito territoriale di appartenenza, e, in tal caso, il comune provvederà direttamente a trasferire le risorse alle suddette.

**§11. Spese ammissibili**

Saranno ammissibili le spese sostenute successivamente alla presentazione delle domande e riguarderanno:

* spese relative ai compensi professionali per incarichi di collaborazione esterna a professionisti o società/enti/università comprensivi di IVA e oneri previdenziali;
* spese connesse alla fase di promozione dell’attività; di ascolto e partecipazione della popolazione oltre che di portatori di interesse di particolare rilevanza (realizzazione iniziative, stampa/pubblicazione materiali) per una percentuale massima del 15% degli importi finanziabili di cui al §5 dell’allegato “A” della DGR n. 1420/2024 riportati al § 8 del presente Avviso.

**§ 12. Rendicontazione**

I comuni dovranno trasmettere alla Regione Marche - Direzione Politiche Sociali - Settore Contrasto al Disagio l’atto amministrativo di approvazione del P.E.B.A. unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute per la sua redazione, utilizzando la procedura di invio telematico prevista dal sistema informativo regionale ProcediMarche. La piattaforma sarà disponibile al seguente indirizzo internet: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Disabilit%C3%A0/Eliminazione-delle-Barriere-Architettoniche>

**§ 13. Revoca del finanziamento e riassegnazione delle risorse**

Nel caso di mancato rispetto del termine ulteriore di proroga di cui al § 10 si procederà alla revoca del finanziamento e alla richiesta di restituzione di quanto già erogato in acconto. Quindi, nell’eventualità che si verificassero economie, le risorse saranno riassegnate secondo le modalità di cui al precedente §8.

**§ 14. Trasparenza, pubblicità e privacy**

Il presente Allegato A e la modulistica (allegati B e C) vengono pubblicati sul sito della Regione Marche al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Disabilit%C3%A0/Eliminazione-delle-Barriere-Architettoniche>

Trattamento dei dati personali (ai sensi dell’art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR) Per la partecipazione al presente avviso è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni che rientrano nell’ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”, alla Regione Marche, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l’obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

I dati personali sono raccolti al fine di attivare il contributo economico collegato al presente avviso ai sensi della DGR n. 1420 del 23/09/2024.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Contrasto al Disagio, con sede in via Gentile da Fabriano, 3 – 60125 Ancona

e-mail: settore.contrastodisagio@regione.marche.it

PEC: regione.marche.contrastodisagio@emarche.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona; rpd@regione.marche.it

Il conferimento dei dati personali, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento comporta l’impossibilità di partecipare al presente avviso.

I dati raccolti non saranno comunicati a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo e non saranno oggetto di diffusione.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati sono trattati dai dipendenti e dagli incaricati/collaboratori della Regione Marche, individuati con atto formale, che agiscono sulla base di istruzioni scritte fornite dai dirigenti in qualità di delegati del titolare.

Ai soggetti interessati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al delegato del trattamento sopra indicato o al Responsabile della Protezione dei dati l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento 2016/679/UE.

La presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso attesta l’avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell’informativa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE/679/2016.

La partecipazione all’Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.lgs 14 marzo 2013, n.33.

**§ 15. Responsabile del procedimento e informazioni**

Responsabile del procedimento: Maria Laura Bernacchia

Informazioni possono essere richieste a:

Direzione Politiche Sociali – Settore Contrasto al Disagio

Via Gentile da Fabriano 9 – 60125 Ancona

e-mail: crrdd@regione.marche.it

PEC: regione.marche.contrastodisagio@emarche.it